comune di
PRATO

SERVIZIO URBANISTICA

ALL "21"

Adozione Piano Attuativo n. PIANI - 354 - 2015
e variante al Regolamento Urbanistico
Variante al Piano 206/2008 "il Menichino"
per cambio di destinazione d'uso del corpo di fabbrica da RTA in Residenziale

Richiesto da:

GALLI PAOLA LUCIA
CAVERNI PAOLA
CAVERNI DONATELLA
CAVERNI EMANUELA
CAVERNI SILVIA
CAVERNI ROBERTO

Ubicazione: Via Egisto Niccoli 1 - 59100 PRATO (PO)

RELAZIONE sull'ATTIVITA' SVOLTA del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 e art. 32 L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i.

La sottoscritta **Arch. Pamela Bracciotti**, Responsabile dell'U.O.C. "Ufficio di piano e di Coordinamento atti di governo del territorio", nella sua qualità di **Responsabile del Procedimento** del Piano Attuativo in oggetto e della contestuale variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i., ha **accertato e certifica, riferendone nella relazione che segue,** che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Premesso che:

il Comune di Prato è dotato di Regolamento Urbanistico – di cui all'art. 55 L.R. n.1/2005 e s.m.i. - approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 03.05.2001, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 25 del 20.06.2001;

il Comune di Prato è dotato di Piano Strutturale – di cui all'art. 53 L.R. n.1/2005 e s.m.i. – approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 21.03.2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 17 del 24.04.2013;

a seguito dell'approvazione della nuova legge regionale "Norme per il governo del Territorio" n. 65 del 10.11.2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 53 del 12.11.2014, il Comune di Prato rientra nelle disposizioni transitorie di cui all'art. 228 c. 2, per le quali fino all'adozione del nuovo piano operativo e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'entrata in vigore della legge sono consentite le varianti di cui all'art. 222 c. 1 nonché le varianti semplificate al piano strutturale e al regolamento urbanistico di cui agli artt. 29, 30, 31 c. 3 e 35;

A seguito dell'approvazione della legge di cui al punto precedente, il "territorio urbanizzato" è definito nelle disposizioni transitorie (art. 224) come "le parti non individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti" al momento dell'entrata in vigore della citata L.R. 65/2014;

Il progetto, proposto con istanza del 20 -11-2015 con P.G. n. 20150169507, e successive integrazioni, da: GALLI PAOLA LUCIA , CAVERNI PAOLA, CAVERNI DONATELLA, CAVERNI EMANUELA, CAVERNI SILVIA, CAVERNI ROBERTO, necessita di attuazione tramite Piano Attuativo e, ai sensi dell'art. 107 c. 3 della L.R. 65/2014, viene contestualmente adottata la variante al regolamento urbanistico;

tale variante si configura come variante semplificata così come definita dall'art. 30 c. 2 della L.R. 65/2014 in quanto ha per oggetto previsioni interne al "territorio urbanizzato" così come definito dall'art. 224 della LR 65/2014 e non comporta variante al Piano Strutturale.

Il Piano Attuativo n. 354 - 2015:

- è stato presentato con istanza del 20-11-2015 con P.G. n. 20150169507, e successive integrazioni, da GALLI PAOLA LUCIA , CAVERNI PAOLA, CAVERNI DONATELLA, CAVERNI EMANUELA, CAVERNI SILVIA, CAVERNI ROBERTO, in qualità di proprietari;

- è costituito dagli elaborati indicati nella proposta di Delibera di Adozione, tra cui vi sono:
  - Presente Certificazione;
  - Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014 e s.m.i;
  - Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 109 co.2 lett. d) della L.R. 65/2014 e s.m.i;

- consiste in sintesi, nella richiesta di modificare la destinazione d'uso di una delle due palazzine previste in progetto, da Tr (ricettivo e residence) a R (residenziale) senza modifica dei volumi, sagome, superfici complessive rispetto al Piano di recupero 206 con DCC n. 113 del 16/12/2010.

- è congruente con il Piano Strutturale vigente approvato con D.C.C. n.19 del 21/03/2013 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 17 del 24/04/2013 con le seguenti precisazioni:

- persegue gli obiettivi di qualità e applica le direttive del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con D.C.R.T. n. 72/2007, successiva integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico approvata con D.C.R.T. n. 37/2015;

- non ricade in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;

- non contrasta con le salvaguardie e gli aspetti prescrittivi della "Integrazione per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze" approvata con D.C.R.T. n.61/2014;

- non contrasta con gli aspetti prescrittivi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 7/2009;

- segue la procedura indicata dall'art. 107 c. 3 e 32 della L.R. 65/2014 e smi;

- non è sottoposto a VAS in quanto non rientra tra i piani e programmi di cui all'art. 5 co. 2 della Legge Regionale 10/2010, né è sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS non rientrando nella fattispecie di cui al successivo comma 3 dello stesso art. 5;

- è stato esaminato:
  - dalla Conferenza di Servizi interna alla struttura comunale, nella seduta del 26/01/2016 con i competenti uffici comunali, che hanno espresso parere favorevole;
  - dalla Commissione Edilizia e Trasformazione Urbana nella seduta n. 10 del 15/06/2016 con parere favorevole;

- dalla Commissione Consiliare Permanente n. 4 "Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile", nelle sedute del 07/04/2016 e del 13/06/2016 con parere favorevole;

- a seguito di nostra lettera di invio del 06/06/2016 P.G. n. 92072, è stata acquisita in data 07/06/2016 con Deposito n. 19/16 dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta di Firenze, Prato Pistoia e Arezzo, nelle modalità indicate dal D.P.G.R. 25/10/2011 n. 53/R;

- è completo della relazione del Garante dell'informazione e della partecipazione Enrico Desii, redatta in data 18/07/2016 ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;

- è sottoposto contestualmente alla variante al regolamento urbanistico all'esame del Consiglio Comunale per l'adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 c. 3 e 32 della L.R. 65/2014 e s.m.i..

Prato lì, 18/07/2016

Il responsabile del procedimento
Arch. Pamela Bracciotti

.....